

## BREVI NOTE

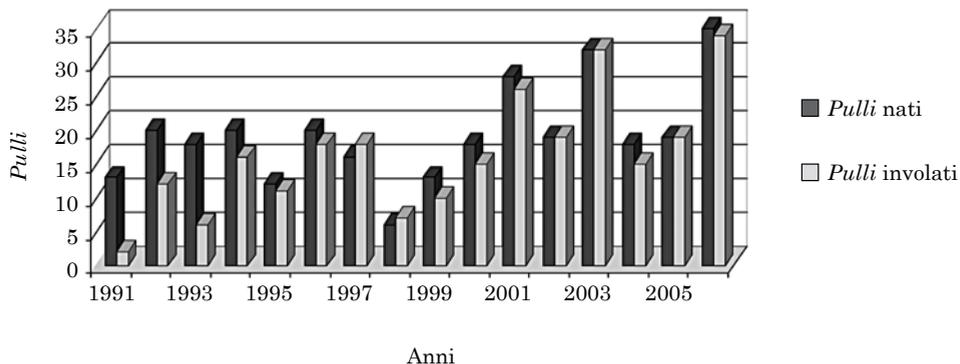


Fig. 2 - Successo riproduttivo: *pulli nati/pulli involati*.

## BIBLIOGRAFIA

- VANZI R., RICCI M. & BOTTELLI F., 1994 - Nidificazione della Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*) del Piemonte Nord-Orientale dal 1990 al 1994 - *Riv. Piem. St. Nat.*, 15: 163-171.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2003 - Ornitologia Italiana Vol. 1. Gaviidae-Falconidae - *Alberto Perdisa Editore*, Bologna, 462 pp.

DAVIDE NASI<sup>1</sup>, GIUSEPPE RANGHINO & STEFANO COSTA  
LIPU Sezione di Biella-Vercelli - Via M. Bertinetti, 9 - I-13100 Vercelli.  
<sup>1</sup> E-mail: nasidsub@gmail.com

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 253-255, 30-IX-2013

### **PRIMA NIDIFICAZIONE DI GABBIANO CORSO, *LARUS AUDOUINII*, NEL PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS - SALINE (SARDEGNA)**

ABSTRACT – *First breeding of Audouin's Gull, Larus audouinii, in the Parco Naturale Regionale Molentargius - Saline (Sardinia).*

In 2007 a colony of Audouin's Gull settled for the first time in Molentargius salt pans, which represent a non-typical habitat for this (formerly) strictly marine species. The 64 breeding pairs had a productivity of ca. 0.2 chicks/pair. Within Sardinia, this is the third breeding site located on coastal wetlands/salt pans. These habitats host today more than 40% of the Italian population, playing therefore a key role in the conservation of this endangered species.

#### *Introduzione*

Il Gabbiano corso è una specie marina, con habitat di nidificazione tradizionalmente rappresentato da piccole isole o, più raramente, da falesie costiere.

La colonizzazione di un habitat di nidificazione “anomalo”, come il Delta dell’Ebro in Spagna e il parallelo adattamento a sfruttare gli scarti di pesca per il foraggiamento, sono fenomeni associati al forte incremento della popolazione globale verificatosi negli anni ’80 e ’90 (ORO *et alii*, 2000, SERRA *et alii*, 2001). Anche in Sardegna la colonizzazione di zone umide, iniziata negli anni ’90, ha assunto un’importanza crescente, tanto che nel 2005 due soli siti, la Laguna di Nora e le Saline di Carloforte, concentravano il 41% della popolazione italiana. Assume pertanto un rilievo particolare la colonizzazione nel 2007 delle Saline di Molentargius, unica zona umida, fra quelle finora occupate dalla specie, a beneficiare di un regime di tutela garantito da un Parco Naturale Regionale.

### *Dati e Metodi*

L’insediamento è iniziato a metà aprile, in seguito a un tentativo fallito nella vicina falesia di Capo Sant’Elia; le deposizioni si sono protratte fino al 15-20 maggio. Durante l’unico controllo effettuato direttamente sulla colonia (11 giugno) sono stati conteggiati 64 nidi, 18 pulcini e 2 uova ancora incubate, con una produttività potenziale di 0,31 *pulli*/coppia. I successivi controlli effettuati a distanza fino alla seconda metà di luglio hanno permesso di rilevare un massimo di 13 pulcini prossimi all’involò, il che porta la stima della produttività a 0,20 *pulli*/coppia.

Attraverso la lettura degli anelli è stato possibile verificare che almeno una parte dei riproduttori (due delle tre letture effettuate l’11 giugno parallelamente al conteggio dei nidi) erano nidificanti nella Laguna di Nora negli anni precedenti. A partire dalla terza decade di giugno è stato registrato un considerevole aumento della presenza di adulti nel sito coloniale, ascrivibile, come evidenziato dalla lettura degli anelli, a individui provenienti dalla Laguna di Nora nella quale si era verificato il fallimento totale della riproduzione.

### *Conclusioni*

Viene confermata l’importanza crescente delle zone umide costiere quali siti riproduttivi alternativi a quelli tradizionali.

Le ragioni della colonizzazione di habitat inusuali non sono chiare, ma potrebbero essere in parte riconducibili alla bassa densità di gabbiani reali nidificanti nelle zone umide colonizzate. Nonostante la colonia di Molentargius sia stata l’unica della Sardegna meridionale che ha portato all’involò di pulcini, la produttività è stata piuttosto bassa. Le cause della bassa produttività sono presumibilmente da ricondurre, almeno in parte, alle difficoltà di reperimento di risorse trofiche sufficienti nell’ambiente marino che potrebbero aver determinato gli insuccessi anche totali accertati nel 2006 e nel 2007 sulle altre colonie della Sardegna meridionale (Saline di Carloforte e Laguna di Nora). Proprio il fallimento della vicina colonia di Nora in due anni consecutivi può avere innescato questa nuova colonizzazione, come confermerebbero anche i riscontri sugli individui marcati. È evidente la grande potenzialità che questa salina potrebbe in futuro rivestire per la specie.

*Ringraziamenti* - Si ringrazia l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Ufficio Regionale Sardegna.

## BIBLIOGRAFIA

- ORO D., BACCETTI N., BOUKHALFA D., EKEN G., EL HILI A., GOUTNER V., KARAUZ S., PAPACONSTANTINOU C., RECORBET B. & RUIZ X., 2000 - Current breeding distribution and status of Audouin's Gull *Larus audouinii* in the Mediterranean. In: YESOU P. & SULTANA J. (eds). Monitoring and Conservation of Birds, Mammals and Sea Turtles of the Mediterranean and Black Seas. Proceedings of the 5<sup>th</sup> Medmaravis Symposium Gozo, Malta, 29 September - 3 October 1998 - *Environment Conservation Dept.*, Floriana (Malta), pp. 150-158.
- SERRA G., MELEGA L. & BACCETTI N. (a cura di), 2001 - Piano d'azione nazionale per il Gabbiano corso - *Quad. cons. natura*, 6, Min. Ambiente, Ist. Naz. Fauna Selvatica.

SERGIO NISSARDI<sup>1</sup>, CARLA ZUCCA<sup>1</sup>, ALESSIA ATZENI<sup>2</sup>, NICOLA BACCETTI<sup>3</sup>  
& MARCO ZENATELLO<sup>3</sup>

<sup>1</sup> *Anthus* s.n.c - Via Luigi Canepa, 3 - I-09129 Cagliari.  
E-mail: nissardi@hotmail.com, corymbosa@hotmail.com

<sup>2</sup> Parco Naturale Regionale Molentargius Saline, Edificio dei Sali scelti - I-09100 Cagliari.  
E-mail: alessia.atzeni@molentargius.net

<sup>3</sup> Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, ex Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica - Via Ca' Fornacetta, 9 - I-40064 Ozzano Emilia (BO).  
E-mail: nicola.baccetti@infs.it, marco.zenatello@infs.it

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 255-258, 30-IX-2013

## OSSERVAZIONI ECO-ETOLOGICHE SU UN ESEMPLARE DI *EGRETTA GULARIS* NELL'AMBITO DELLA RISERVA NATURALE DELLA FOCE DELL'ISONZO

ABSTRACT - *Eco-ethological observations on an individual of Egretta gularis within the Nature Reserve of the Isonzo river mouth.*

A single Eastern Reef Heron subject *Egretta gularis*, dark form, a taxon rarely observed in Italy, can be observed regularly since the year 2003 within the Isonzo River - Mouth Nature Reserve (Gorizia - Italy). Data collected show that the dark plumage is advantageous in the capture of prey in shaded sites and that it is less attractive and threatening in relation to the other white Little Egrets.

### Introduzione

Il presente studio trae lo spunto dalla costante presenza, a partire dal 2003 presso la Riserva Naturale Foce dell'Isonzo, di un esemplare del genere *Egretta* dal piumaggio scuro.

La presenza di questo soggetto isolato, quasi sempre facilmente osservabile durante il giorno in alcune località (Punta Barene), pur rappresentando per alcuni versi un limite per condurre valutazioni di carattere generale, ha permesso